



Al Presidente ENEA

Prof. Federico Testa

Per conoscenza

dr Gian Piero Celata

ing Roberto Moneta

dr Roberto Morabito

ing. Aldo Pizzuto

Prot. : 2017\001\RSUCasaccia

Comunicato RSU Casaccia sulle dimissioni della Commissione Ottimizzazione Risorse e Risparmio – CORR

La RSU Casaccia prende atto delle dimissioni della Commissione CORR e le considera atto doveroso, oltretutto doloroso, da parte di chi ha sin dall'inizio operato con determinazione e competenza scientifica discutendo proposte per la riqualificazione 'virtuosa' del Centro Casaccia al fine di proporla come modello di riferimento per altre Pubbliche Amministrazioni.

RSU ritiene che nel corso degli anni di attività, il CORR abbia messo in opera tutti gli sforzi, sia sindacali che tecnici e professionali, per sostanziare il suo progetto: dagli incontri tematici alla realizzazione del *Progetto Casaccia zero emissioni*, dallo sviluppo del tavolo tecnico con la struttura ENEA alle relazioni con il vertice (presidenza e capi dipartimento). Tali sforzi sono stati spesso puntualmente vanificati dal potere decisionale.

L'ultima riunione del 16 Giugno 2016 (vedi verbale pubblicato nel sito ENEA - CORR e RSU) in ENEA -Sede legale- alla presenza della dirigenza, aveva infatti viste sancite le priorità dell'azione CORR in un contesto di unanime partecipazione e condivisione. Eppure la realizzazione di una task-force interdipartimentale sul tema, con risorse finanziarie disponibili per gli obiettivi a breve termine, non è stata mai organizzata, né tanto meno sono stati effettuati passi concreti per l'efficientamento energetico del centro e la gestione sostenibile delle risorse, come previsto dal *Progetto Casaccia zero emissioni*. A tale proposito RSU ritiene incongrua la posizione dell'Agenzia che si pone come autorevole interlocutore per la promozione e l'adozione di politiche di transizione energetica e le condizioni strutturali e di precarietà che esprime nel centro più grande. Tutto ciò risulta ancora più increscioso rispetto alle opportunità offerte dal Gse, dalla Comunità Europea con circa 189 milioni di euro da spendere entro la fine dell'anno (Corriere della sera 20 Giugno 2017, pag31). In questo senso RSU ritiene altresì che sia stata vanificata la validazione di un modello partecipativo in grado di coinvolgere la comunità scientifica nel progetto comune di riduzione degli sprechi e dei consumi verso risparmio e reinvestimento volto ad un minor impatto ambientale e una migliore qualità della condizione di benessere psico-fisico, sociale ed economico di tutti i lavoratori. Come anche riportato dal recente aggiornamento notizie ENEA del 22 Giugno relativo al primo report sul tema Efficienza promosso dagli Stati generali (Enea/EfficiencyKNow) e presentato al Mise.

L'epilogo dell'attività CORR non fa dunque onore né alla missione istituzionale dell'ente, né alle dichiarazioni, anche formali, che la direzione ENEA ha più volte espresso. In ogni caso RSU ritiene il dibattito

aperto dall'esperienza CORR e gli spunti da essa ripetutamente offerti come importanti e necessari per chi ha a cuore e le sorti dell'ENEA e la bontà di una riqualificazione complessiva dell'ambiente di lavoro. Nel ringraziare ancora una volta i protagonisti di questa esperienza, RSU formula l'auspicio che il lavoro fatto non vada disperso e trovi adeguata valorizzazione in tutte le sedi opportune.

Cordiali saluti

Il coordinatore

RSU CASACCIA